

Interessi Ferroviari

Abbiamo letto le grandi modificazioni d'orari che la Direzione ferroviaria intende adottare col prossimo 1° novembre coll'aggiunta di parecchie e svariate corse su tutta la rete; e, francamente, ci siamo stupiti che per noi, per quello che concerne la nostra stazione nulla si intenda fare. Forse noi non siamo degli italiani che pagano, o non abbiamo degli interessi da far valere. E forse quei signori che sono preposti alla direzione del traffico ferroviario non sanno nemmeno che Acqui è un'importante città termale e che perciò, dato il suo traffico commerciale, merita qualche riguardo.

Noi, da molto tempo, andiamo reclamando che sarebbe ormai tempo che si provvedesse a togliere lo scalcio dei misti, sostituendoli con treni regolari e che fossero ritoccati gli orari ed accelerate tutte le percorrenze: come pure abbiamo chiesto che venisse ripristinato il direttorio Acqui-Alessandria-Milano e viceversa, tanto utile e tanto invocato dagli Acquisi. Ma finora: orecchie di mercanti.

Forse, se si potesse proclamare uno sciopero, è a sperare che si potrebbe ottenere qualcosa...

Ma gli Acquisi... sono troppo pacifici... e facilmente si accomodano. E dire che oggi costerebbe così poco, tanto più che dalle suaccennate innovazioni risulta che il diretto viene ripristinato sulla Milano-Alessandria e viceversa. Ora che cosa costerebbe farlo proseguire fino ad Acqui?

Ma vogliamo attendere e, in caso contrario, torneremo ad elevare *formale protesta*, ritenendoci troppo trascurati e trattati ingiustamente.

E già che siamo in tema, vorremmo, se ci è lecito, fare ancora una domanda alla signora Direzione delle Ferrovie. Non le sembra che sia ormai tempo, per non dire decente, la sistemazione degli uffici della nostra stazione, provvedendola di ambienti più ampi, più igienici e più comodi?

Basterebbe accennare agli sportelli della distribuzione dei biglietti, all'entrata ed uscita (uno stretto corridoio), alle sale di aspetto per farsi un concetto dello stato di abbandono in cui è tenuta la nostra stazione. E dire che in essa si trattano affari per parecchi milioni all'anno tra viaggiatori e trasporto merci e ad essa accedono moltissimi forestieri tra cui non poche personalità estere e nazionali politiche, commerciali, illustri personaggi per la cura: a cui farà sinistra impressione lo stato doloroso della nostra stazione, mentre dovrebbe appunto da essa iniziarsi quel senso di agiatezza ed estetica, che suole accompagnare la prospettiva di un buon soggiorno in una città, in cui il senso della civiltà sia appena appena coltivato.

Noi speriamo che queste parole varranno ad indurre la Direzione delle ferrovie ad accordare quanto domandiamo. E, affinché la nostra voce trovi confortevole appoggio, invitiamo la presidenza della società Esercenti ad esperire tutti i mezzi necessari per riuscire nell'intento. Noi promettiamo intanto, di non cessare di picchiare su questo chiodo, finché non vedremo che qualche cosa si sarà ottenuto.

Operai non recatevi nel Pavese

Stante la disoccupazione nel territorio della Provincia di Pavia, la locale Sottoprefettura ci prega di consigliare i lavoratori dal recarsi, avvertendo che i medesimi non trovando occupazione verrebbero senz'altro rimpatriati per misure di P. S.

L'ETERNA COMMEDIA

I giornali — eterne trecche del mercato — ci danno di uno scrittore attribuito a un ex socialista e meno male deputato (vedremo altri ex e futuri onori), in cui si parla di certe o vaghe ambizioni attribuite al duca d'Aosta.

Tutte le oche del Campidoglio nazionalista e irredentista italiano strillano: *qua, qua, qua*! — Probabilmente, quello scritto è una sciocchezza, come quasi tutto ciò che si scrive giornalisticamente, e non vale la pena che il Magistrato se ne occupasse per far piacere al duca d'Aosta e alle oche del Campidoglio nazionalista e irredentista. Così si sarebbe risparmiato al Paese la messa in scena di una commedia, epilogo delle varie commedie che si sono recitate, dal 1915 in poi, per iniziativa del mediocre brattinaio Salandra, miseramente fallito, con *Fanin*, *Giandino*, *Pulcinella*, *Giupino*, ecc., attori principali e tutti illustri rappresentanti del nazionalismo con medaglietta o senza...

Non ho letto quello scrittore, pare, dovuto alla penna di Cicotti, ma posso immaginare. Ogni droghiere o farmacista conosce presso a poco ciò che si pesta nel mortaio delle farmacie o drogherie cittadine. Forse in quello scritto si sottolineavano ambizioni che il Duca non sognò dal punto di vista della possibilità. I tempi del duca d'Orléans che fuggì la tremenda scala appoggiata al palco della ghigliottina insanguinata poi dal biondo capo di Maria Antonietta e di Luigi XVI nonché del sangue dello stesso duca d'Orléans — sono tramontati per sempre.

Questi ricorsi storici non torneranno.

Io non fui alla nostra celebre guerra, e quindi non so esattamente quale condotta ci abbia avuto il Duca. Avevi voluto esserci, malgrado fossi

irriducibilmente avverso a questo conditto che prevedeva disastroso sotto o qui riguardo — per schiaffeggiare — a costo di morire fucilato — tutti i papaveri alti e mediocri che avessi sorpreso in flagranza di furto o vi gliaccheria — diffusissimi entrambi — e per apprendere da fonte certa tutte le fantasticherie avventurose che fiorivano nel cervello vuoto di molti piccoli e *gras bonnets*... Dai giornali, si poteva apprendere ben poco.

Ma, ognuno sa che molti *gras bonnets* sognavano avventure pazzesche! Penso che il Duca sia stato — suo malgrado — circondato da ambizioni di certi papaveri che farneticavano di conquistare l'Adriatico e la costa albanese, quasi sino a Costantinopoli... porre sul trono il Duca e, bene inteso, se stessi sui gradini del medesimo.

La imbecillità e la fame di oro e di potenza hanno questi volti! Si viveva in una atmosfera di avventure, e tutti i ragazzi di quindici anni, cingevano spada di avventuriero e ponevano in capo l'elmo di Sforza o di Giovanni dalle Bande Nere, ondeggianti di piume benedette dal gesto rituale del gran Sacerdote Gabriele D'Annunzio.

Intanto che noi si pensava alle avventure pazzesche, l'Inghilterra contava sul suo Banco mondiale, quante sterline poteva fruttare la guerra, per l'avvenire, malgrado il *deficit* presente: così l'America. La Francia rideva delle nostre speranze; e i papaveri della amministrazione militare, della Industria e della Finanza intasavano somme favolose.

E le meretrici di lusso che deliziavano gli ozi degli arricchiti su la miseria della piccola borghesia, sorridevano nell'ombra delle alcove di damasco, con le rosee membra profumate in tutti i meandri più intimi... e... oscuri.

Argow.

Convegno impiegati Demaniali

In una sala del nostro Municipio, ebbe luogo, domenica scorsa, un Convegno di applicati degli uffici del Registro e delle Ipoteche, per discutere e deliberare su importanti questioni di classe.

Intervennero ed aderirono moltissimi Sezioni Federali.

Scopo del Convegno era quello di deliberare in merito a due importanti e vitali interessi, che agitano la classe: Carriera e Pensione di Stato.

Parlarono Dino Boggio, Assessore Comunale di Acqui, che portò il saluto ai Congressisti, Pirattoni di Alessandria, Presidente del Comitato Provinciale, Marzano di Milano, cavaliere Lanzone Quirino di Asti, Benedetti di Voghera, Beltrame, Garrone, Rossi ed altri.

Infine, venne approvato un dettagliato ordine del giorno, nel quale, premessa l'assillante e precaria condizione della classe, specialmente quella anziana, per l'umiliante trattamento riservato dalle ultime disposizioni di legge, invita il C. C. di Palermo a sostenere senza tregua presso il Governo, il conseguimento indilazionabile della Pensione di Stato, l'istituzione del personale di seconda categoria, come esiste in tutti i rami dell'Amministrazione dello Stato — proponendo anche, l'accoglimento di alcuni desiderata degli impiegati ex combattenti e facendo infine voti per altre minori richieste.

Politeama Garibaldi

Con serata in onore del bravo Pilotto, ha chiuso la breve serie delle sue recite la Compagnia dallo stesso diretta.

Mentre per questo artista come per l'ottima signora Zanzi, non abbiamo che da ribadire i concetti svolti lo scorso numero, vogliamo ora particolarmente soffermarci su due elementi notevoli della Compagnia: Marone, il brillante; e Coop, il caratterista, per l'ottima impressione riportata da tutte le interpretazioni del loro ruolo, e specialmente: Marone in *Topo d'Albergo*, *Romanticismo*, *Pillolo* e *Ottava moglie*; Coop in *Volata* e *Pillolo d'Ereole*: spiacentissimi che quest'ultimo, causa un suo disgraziato malessere, non lo potremmo sentire di più.

Prima di chiudere questa cronaca non possiamo dimenticare gli applausi che ebbe, a scena aperta, in Romanticismo, l'artista signora Masi nella sua parte di *madre*: e la simpatia che dimostrò il pubblico alle signorine Scelzo e Di Lorenzo ed all'attore giovane sig. Bellini.

Tirannia di spazio non ci consente di dire più estesamente.

Il cronaca.

Questa sera e domani avremo due eccezionali esibizioni d'arte dell'oculto, per mezzo del celebre professor *Harnald* e signora *Dionis*.

Su questa coppia meravigliosa e straordinaria, reduce dai principali teatri del mondo, scrissero e interressarono i migliori scienziati in materia d'occultismo. Cosa ci rivelerà?

I mercati finanziari

Il mercato, tenendo fede al fermo atteggiamento preso da qualche tempo, non mancò di dimostrare, pure nella scorsa ottava, delle disposizioni che possono considerarsi ottime anche se i vantaggi effettivamente conseguiti da molti valori non furono eccessivamente brillanti e se in qualche comparto, nei bancari ad esempio, mancò una vera spinta verso tangibili miglioni.

È però doveroso riconoscere che anche i titoli meno favoriti dalla corrente ascensionale conservarono nel fondo quel tanto di resistenza che può essere buon preludio per futuri movimenti.

L'incerto e, in definitiva, pesante contegno dei Fondi pubblici, dal consolidato 5 0/0 in modo speciale, ci rende tuttavia dubbiosi se questa previsione ottimistica possa ad essi venire estesa. Infatti il consolidato, chiuso la settimana scorsa a 75,60, migliora nel corso dell'ottava fino a sfiorare il 76 e quindi precipita in due riunioni a 75,10 chiudendo più resistente a 75,35. La rendita 3,50 0/0 segue la stessa traiettoria, ma con affari limitatissimi: da 71 a 71,10 per chiudere a 70,70.

Senza sbalzi, ma con fondo fermissimo, troviamo i bancari circa sui prezzi della precedente ottava; la Comita 898,50, il *Credit* a 624, la Banca Sconto a 560 ed il Banco di Roma a 113.

I cambi, purtroppo sempre tesi, sembrano essersi stabilizzati e il loro mercato non subisce che spostamenti di lieve entità. La chiusura di ottava avviene sui seguenti prezzi: Parigi 180,75 — Londra 94,60 — New York 25 — Svizzera 443 — Berlino 20,50.

SPORT

Pallone

Come annunciammo lo scorso numero, domani avrà luogo la tanto attesa sfida tra le due quadriglie formate dai migliori assi pallonisti italiani.

Gli amatori di Sport e di pallone avranno di che soddisfarsi assistendo domani all'eccezionale contesa: Pannizzi-Maggiolino, Quinto e Gallet; contro Delpiano, Beinette, Santero e Rapetti.

La gara sarà agli 11 giochi, pallone di 180 grammi, posta della sfida lire 3000; inizio alle ore 14,30.

Arbitro sarà il competentissimo cav. Guido Morielli.

La Direzione dello Sferisterio ci comunica che martedì 18 avrà inizio una gara alla lunga, pallone da 120 gr., tra giocatori di 2ª categoria (esclusi i giocatori: Depetris, Biondo e Santero). Premi per lire 1000. Le quadriglie potranno essere composte a piacere ma dovranno essere notificati i nomi dei componenti.

Tessuti - Ugo

La Rondinella bella Piccola orfanella Parti per altri lidi A cercar clima miti.

Partiron in altri lidi Della stoffa i prezzi felici: Credano gli acquirenti Che reali son gli aumenti.

Ciò detto niun paventi Pensando ai previdenti Che a tempo fecero acquisti Coi ribassi or svaniti.

Ma previdente Ugo Comprò molto tessuto Quando costava poco Ch'or vende a prezzo modico.

La Rondinella trova Il clima che l'accalora: Da Ugo troverete I prezzi che vorrete.

Vendesi a prezzo convenientissimo

Macchina Singer ed altri attrezzi per Sarti.

Rivolgersi al signor CHIOMBA CARLO, Parrucchiere.

Volete buon OLIO a buon prezzo?

Chiedetelo subito alla rinomata Casa Agricola Olearia

UGO G. BATTA E C.^a DIANO SAN PIETRO

Provincia di Porto Maurizio che spedisce franco di porto e spese: Olio Oliva bianco sopraff. a L. 11,00 al kg. Olio Oliva bianco finiss. a L. 10,50 al kg.

Vendesi anche LEGNA essenza forte, oliva e quercia, a L. 11 al Quintale franco vagone Diano Marina. Cercansi seri Rappresentanti.

BIGONGIALI Oreste detto il TOSCANO

MEDIATORE TERRENI - FABBRICATI

Terreni da vendere

Recapito via Giacomo Bove ACQUI

DOTT. AVITE Malattie Veneree e della Pelle ALESSANDRIA

Via Migliara — Telef. 500 Ogni Martedì a CASALE Monf. in Via Vittorio Emanuele N. 15

PER Vestir bene e spendere poco chiedere il campionario s'offe per Uomo e Signora a "LA TESSILE" Milano viene spedito gratis insieme al Catalogo in tutto il mondo

Pubblicità BERTOLINI - Milano

ASSICURAZIONI

e Riassicurazioni contro l'Incendio, il Fulmine, l'Esplosione del Gas e degli Apparecchi a Vapore.

Assicurazioni Individuali contro gli Infortuni e Malattie.

Assicurazioni della Responsabilità Civile verso terzi.

"LA PACE"

Fondata nel 1888 Capitale sociale L. 10.000.000 SEDE SOCIALE MILANO

Rappresentante Procuratore per la Provincia di Alessandria Rag. Vincenzo Borghi, successore del Cav. Rag. Giovanni Metelli, Piazza Garibaldi, 2.

Rappresentante per il Circondario di Acqui, GIOVANNI FLORA, Segretario Privato, Via Mazzini, N. 5 ACQUI

CITTÀ DI ACQUI STAGIONE AUTUNNO-INVERNO

Se dovete comperare Stoffe, ricordatevi che nei Magazzini dell'ONDATA DEL RIBASSO, Via alla Bollente N. 26, ex locali Tipografia Pietro Righetti, troverete tutti i migliori articoli da uomo e da donna. Il sistema di vendita, che già conoscete, non è cambiato. Si continua a vendere a prezzi di fabbrica.

Grandioso Assortimento Articoli per Sposi

PALETOT e MANTELLI confezionati sugli ultimi modelli

Coperte, Catalogne, Trapunte, Copripiedi ecc.

SPECIALITA' ARTICOLI NERI PER SACERDOTI

Amaro Marroni

Vermouth Marroni

CASSINE

Vera ondata di ribassi

DITTA

Fratelli RAVERA

ACQUI - Via Vitt. Eman. 23-27

Grande Assortimento

Lanerier - Drapperie - Seterie - Cotonerie

Blancherie - Maglieria

Vendita per conto di fabbricanti

CON FORTISSIMI RIBASSI

Da Vendersi

Molino Elettrico

a 3 Palmenti in Ponzone d'Acqui

Rivolgersi presso il signor Conte VITTORIO THELLUNG.

TORCHIO NUOVO

per UVA

da vendere

Tipografia TIRELLI - ACQUI

Prof. B. BIANCHI

OCULISTA

Alessandria, Via Faa di Bruno, 6

Telefono 6

Casa per Cure e Operazioni

VENDONSI

500 Fusti nuovi da Vino

di legno castagno, capacità litri 250 ciascuno.

Rivolgersi al Proprietario dell'Albergo d'Acqui, Corso Bagni.

SALSOMAGGIORE

Dott. Comm. GARBARINO

Dirigente l'Istituto Medico di Villa Dalla Rosa. (maggio-ottobre)

Consulti e tessere per i Bagni di salso, e cure fisiche per malattie nervose e stomaco.

Succursale all'Istituto fisioterapico di Milano, viale Monteforte, 5, fondata da 25 anni per la curadella sciatica, artrite, nevralgie.

PENSIONI

CON ALLOGGIO

a prezzi mitissimi trovansi presso BISTOLFI STEFANO, via Vittorio Emanuele II, n. 11, Acqui.

DOTT. OSIMO DIPLOMATO E PREMIATO ALL'ECOLE DENTAIRE DI GINEVRA Specialista Malattie della BOCCA e DENTI ALESSANDRIA dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 17 Via Mazzini, 1

Perfetta ricostruzione dell'Apparato masticatorio con Corone Oro, Corone Oro e Smalto BRIDGE-WORKS (apparecchi senza placche e senza uncini)